# Intervento in Assemblea di BMPS di Aprile 2015.

# Signori, Intervengo per una questione morale, per il danno che è stato fatto ai risparmiatori, a questa Città, alla Nazione.

Premetto che avevo avanzato le domande per iscritto e buttato giù questo intervento prima di venire a conoscenza del Comunicato che la Consob (1) ha imposto a Banca MPS ai sensi dell’art. 114 del D.LGS 58/98. (2)

# La situazione attuale di BMPS, confermata purtroppo in negativo dal contenuto del Comunicato, lascia letteralmente esterrefatti; sono costretto ad avanzare subito una domanda: Perché nei Documenti per l’Assemblea (il C.d.A nella Bozza di Bilancio, il Collegio e/o la Soc. di Revisione nelle loro relazioni) non avevano segnalato l’esistenza di “una grande esposizione verso Nomura” che superava in modo tanto abnorme i limiti regolamentari rispetto al patrimonio di vigilanza?

Questo bilancio 2014 è la prova che, se la gestione Mussari-Vigni-Di Tanno e C. fu disastrosa e caratterizzata in ampia misura da episodi di mala gestio, (3) purtroppo, pur senza sottovalutare la situazione post Mussari-Vigni (cosa che non ho mai fatto), altrettanto disastrosa – e purtroppo in contiguità - è stata la gestione Profumo-Viola, malgrado le troppe esternazioni in positivo, da parte degli Apici Aziendali.

Sig. Presidente, Sig. Aministratore Delegato, non me ne vogliate, ma nel trascorso triennio, avrei preferito meno parole e più chiarezza e trasparenza.

Questo Bilancio - con una perdita della operatività corrente ante imposte di €mln.6.926,1 a livello consolidato ( la perdita della “galassia Monte è di di €mln. 7683,7 ante imposte )(pag. 514 ) – non solo è disastroso da un punto di vista economico-aziendale, ma è lo è **soprattutto da un punto di vista etico e suona come condanna senza appello per la professionalità e/o l’onorabilità degli Apici Aziendali** ed anche, indirettamente, del Presidente del Collegio Dott. Salvadori.

Mi limito ora ad alcuni flashes, riprendendo la Relazione del Collegio Sindacale, allegata a questo Bilancio, che conclude tre anni di gestione Profumo-Viola e, mi sia consentito, dopo la bacchettata della Vigilanza Europea **( rammento che lo SREP ha avuto un esito *complessivamente sfavorevole* per il Gruppo Montepaschi)**  (“*overall unfavourable*”).

..

Pag. 3

Tali accertamenti hanno fatto emergere alcune criticità, peraltro di volta in volta rappresentate alle rispettive strutture di riferimento. In particolare, presso la rete, si è rilevato:

1. …..il parziale utilizzo dello strumento informatico approntato per mitigare il rischio di credito;
2. la non adeguata puntualità nell’attività di revisione e monitoraggio delle pratiche di fido,

*nell’ottica di gestire e prevenire i fenomeni di pre - patologia, già nelle fasi iniziali;*

1. …..la non ottimale gestione della contrattualistica nonché
2. …..la necessità di pervenire ad un più rigoroso assolvimento degli obblighi previsti ai fini

antiriciclaggio ( attività di”adeguata e “rafforzata” verifica).

Pag. 3

Per quanto attiene al processo di valutazione e recupero del credito anomalo, il Collegio ha effettuato una specifica verifica presso l’area competente il cui esito *“in prevalenza non favorevole”* ( ha evidenziato varie carenze ed aree di miglioramento..

Pag.6

Con particolare riguardo alle verifiche condotte presso le strutture centrali, gli esiti emersi hanno *evidenziato la presenza di criticità diffuse*  con riguardo ai processi di monitoraggio e controllo delle attività svolte, di gestione e archiviazione dei contratti, di governo e seguimento dei progetti, oltre che aspetti connessi con la complessiva tematica delle sicurezze e controllo accessi ( sistemi informativi).

Pag. 13

Questo Collegio ritiene quindi che detta Relazione:

chiarisca la natura e le cause della perdita e, con riferimento a tale circostanza, fornisca i risultati economici dell’esercizio chiuso al 31.12.2014 ed illustri adeguatamente le iniziative che la Banca *intende assumere per il risanamento della gestione e per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale*;

**Prima Domanda al Sig. Presidente Dott. Profumo:**

Con richiamo a quanto dal medesimo asserito il 21 maggio 2014 “ Mps risanata, nessuno ci avrebbe scommesso due anni fa. (4) “

* Come poté dichiarare e con quali elementi oggettivi, quanto sopra, avuta presente la situazione disastrosa poi certificata da questo Bilancio, di cui Ella non poteva non essere a conoscenza ?
* Non me ne voglia, ma è mai possibile che non ne provi disagio dinanzi a quest’Assemblea?

**Seconda Domanda al Sig. Presidente Dott. Profumo:**

* Come giustifica la precisazione inserita nel Documento di Registrazione del gennaio 2015, alla pag. 49, da Lei sottoscritto, con pienezza di poteri, “*il management è stato distolto dalla attività ordinarie della Banca*” che appare come una irrilevante-tardiva giustificazione degli abnormi negativi risultati di esercizio poi emersi con questo Bilancio?

Il Collegio nella sua relazione, alla pag.11, punto 5.3 riferisce di due denunce ai sensi dell’art. 2408:

* Una da parte di un azionista sul comportamento delle autorità di vigilanza….
* L’altra denuncia è stata presentata da un’associazione di azionisti….

alla luce di quanto sopra, formulo le seguenti **domande al Sig. Presidente del Collegio Sindacale Dott. Salvadori:**

1. Quanto alla denuncia dell’Associazione di azionisti, sono a chiederle perché si è limitato a riportare solo quanto indicato al punto 1 dell’esposto, omettendo ciò di cui ai punti 2) e 3) dell’esposto medesimo? (6)
2. Quanto a quella di un azionista sul comportamento delle autorità di vigilanza, nell’Assemblea 21.5.14, Ella con ampia dissertazione, rispondendo al socio, asserì tra l’altro *“ Non riguarda, quindi, specificamente il Monte dei Paschi, quanto il soggetto che viene acquisito”*

**sono a chiedere al Sig. Presidente del Collegio Sindacale:**

1. Le risulta se detta autorizzazione ( ovvero per l’acquisto di Antonveneta ) a BMPS fu rilasciata solo in base all’art. 19 od anche del 53 del D.Lgs. 385/93?
2. Le risulta se detta autorizzazione fu rilasciata avendo presenti gli impegni assunti da BMPS al fine di sostenere l’onere sotto il profilo patrimoniale finanziario ed economico?
3. Le risulta se l’autorizzazione fu rilasciata a BMPS avendo presente che l’acquisizione del complesso avrebbe comportato un “*costo”* di 9 mld. di euro?
4. Le risulta che l’esborso effettivo abbia raggiunto poi per BMPS oltre 18 miliardi di euro ? (5)
5. Tenuto conto di quanto sopra emerso nel corso del 2013 (punto i) ( durante quindi il mandato del Collegio Sindacale da Ella Presieduto) nel suddetto documento della Bankit ha appurato se il C.d.A. di BMPS abbia effettivamente autorizzato un “investimento di oltre €18,0 mld” e con quali coperture?
6. Tenuto conto di quanto sopra emerso nel corso del 2013 (punto ii) ( durante quindi il mandato del Collegio Sindacale da Ella presieduto) nel suddetto documento della Bankit ha approfondito come sono anadate effettivamente le cose, riferendo nelle sedi previste?

Nella informativa al pubblico ex. Art.89 ( cfr. pag. 514 della Bozza di Bilancio ) emerge che la perdita complessiva prima delle imposte ammonta a 7.683.746. (€/ooo)( ovvero circa Lmld. 15 di vecchie lire)

In particolare delle n. 57 realtà elencate, n. 21 sono in utile per compl. € (:1000) 128.078, n. 9 sono in pareggio, n.27 sono in perdita per compl. € (:1000 ) 7.811.824 ed uno sbilancio negativo di €mld. 7,683

L’esame dei dati desumibili dalla tabella fa – ragionevolmente - temere che il seguimento della gestione durante questo triennio ( gestione Profumo-Viola ) sia stato completamente fuori controllo ( e non per colpa della BCE, come si cerca di far apparire!!).

**Domande al Sig. Amministratore Delegato e Direttore Generale Dott. Viola:**

* Non me ne voglia, ma non prova disagio, dopo tre anni di gestione, a presentare tali risultati?
* Come pensa di rimediare per il mantenimento di condizioni di continuità aziendale?

**Concludo:**

Il quadro complessivo emerso dalla Bozza di Bilancio 2014, unitamente alla Relazione del Collegio Sindacale, e soprattutto dai chiarimenti imposti dalla Consob, è più che disastroso!!

Non posso pertanto che esprimere voto negativo al bilancio e chiedo che sia posta all’O.d.G. l’azione

1. di responsabilità verso tutti i soggetti sanzionati da Consob con Delibera 18924 del 21.5.2014, pubblicata in data 2.7.2014 ;
2. di risarcimento verso la la Società di Revisione KPMG., sanzionata da Consob con Delibera 19042 del 26.9.2014;

**e comunque indipendentemente attivata da parte del C.d.A. idonea formale azione di interruzione dei termini di prescrizione per il danno direttamente recato alla società (ed indirettamente ai soci), con i loro comportamenti, poi sanzionati da Consob, senza i quali BMPS non avrebbe potuto rispettare i parametri patrimoniali, ex. art. 53. messi come ferrei paletti da Bankit e quindi non avrebbe potuto portare a termine la scellerata acquisizione di Antonveneta.**

Note di richiamo:

1. In aperta contraddizione con quanto dichiarato dal Presidente Vegas: "Superato l'aumento di capitale, credo che Mps possa tornare nell'alveo del sistema bancario produttivo del nostro paese - ha detto il presidente della Consob, Giuseppe Vegas, audito alla Commissione finanze del Senato -. Qualche errore è stato fatto nel passato e ora la banca sta cercando di rimettersi in pari". Ma gli errori, per l'ex viceministro dell'economia, non sono stati fatti dalla Commissione per le società quotate: "Per Mps sono stati fatti tutti gli interventi necessari anche ai fini della trasparenza e anche la Bce, sulla classificazione di alcuni titoli, ha affermato che la classificazione di contabilità della Consob era corretta; sotto questo profilo non abbiamo niente da rimproverarci". 24.03.2015 .
2. La questione è stata ripresa dal Ministro Padoan “ …il dialogo con la Commissione europea va avanti, ci sono una serie di ipotesi di intervento più forti dello Stato, con un veicolo specifico …..nelle prossime settimane concluderemo questa fase di dialogo per passare al disegno delle misure specifiche da prendere”.( il Sole 24 Ore 11.4.2015 )
3. (Audizione del Governatore della Banca d’Italia - Ignazio Visco - Roma, 15 dicembre 2014 Le effettive esigenze interessano Banca Monte dei Paschi di Siena e Banca Carige e ammontano complessivamente a 2,9 miliardi (lo 0,2 per cento del prodotto interno lordo). Le difficoltà di queste due banche derivano in ampia misura da episodi di *mala gestio* che la Banca d’Italia ha contribuito a far emergere, in stretto raccordo con l’autorità giudiziaria.)
4. Il Sole 24 Ore del 21.05.2014 Profumo: Mps risanata, nessuno ci avrebbe scommesso due anni fa - "Monte dei Paschi di Siena, e neanche la Fondazione, esisterebbero più senza il lavoro che è stato fatto in questi due anni". Lo ha detto il presidente di Banca Mps, Alessandro Profumo, nel corso dell'assemblea dei soci a Siena."Due anni fa nessuno di voi avrebbe scommesso non i soldi che avete nel portafoglio, le monete che avete nel portamonete, sul fatto che Mps riuscisse da questa situazione. Con questo aumento di capitale Monte dei Paschi torna ad essere una banca normale, risanata."Profumo ha rivendicato nell'ultimo trimestre "risultati oggettivamente interessanti" come "l'aumento dei margini di interesse e di commissioni"."Oggettivamente Monte dei Paschi non è più un problema per il sistema bancario italiano, e per questo Paese".Quanto al rischio assunto dallo Stato con i Monti bond, Profumo ha risposto: "è andata bene, direi di sì".
5. Confermato tra l’altro da quanto in proseguo di tempo, dichiarato dal Governatore Visco nel Maggio 2013, di cui qui di seguito:
6. “ A gennaio del 2008 Mps presenta alla Banca d’Italia l’istanza per l’acquisizione del gruppo BAV….Per MPS è previsto un impegno di liquidità – stimato in circa 9,5 mld. – volto a rimborsare…” )

Ed ancora:

1. “A marzo2008 la Banca d’Italia comunica che il perfezionamento dell’operazione è subordinato alla realizzazioner delle predette misure di rafforzamento patrimoniale…

“A maggio 2008 MPS comunica di aver completato il piano di patrimonializzazione richiesto dalla Banca d’Italia. La Banca d’Italia avvia un’approfondita analisi dello schema contrattuale dell’operazione Fresh….

“Il confronto tecnico con MPS si protrae fino a settembre 2008, quando la Banca d’Italia rappresenta formalmente a MPS gli elementi ostativi al pieno computo nel patrimonio di qualità primaria della banca le azioni al servizio del FRESH.

1. a) è legittimo supporre che, con riferimento alla descritta situazione, sussistano gravissime responsabilità che sono state causa di gravissimi danni non solo in danno agli azionisti (ed in particolare quelli piccoli, danneggiati sia dalla perdita di valore del loro investimento azionario sia dall’aumento di capitale iper-diluitivo), ma anche all’intero sistema economico locale e nazionale, in totale spregio del dettato di cui all’art. 47 della Costituzione.

b) si può ritenere che i vertici Aziendali di BMPS abbiano perduto quelli che, nell’opinione del “padre di famiglia”, vengono considerati i necessari requisiti di professionalità, onorabilità, trasparenza e chiarezza indispensabili per continuare a ricoprire i loro ruoli, così come il Presidente del Collegio Sindacale, invano più volte chiamato ad agire.

c) SI CHIEDE PERTANTO CHE, ANCHE AI SENSI DELL’ART. 2408, 2409 COD. CIV., (i) vengano poste in essere e perseguite con la massima sollecitudine tutte le indagini necessarie alla tutela dei richiamati interessi costituzionalmente e giuridicamente rilevanti, posti a tutela non solo dei soci-azionisti, ma anche del sistema economico nazionale e che (ii) vengano assunti provvedimenti cautelativi a tutela del coacervo di interessi giuridicamente rilevanti, che gli attuali Apici Aziendali paiono non in grado di tutelare.

Siena Aprile 2015

Chiedo che il presente intervento sia integralmente verbalizzato.

Dott. Sestigiani Norberto